VareseNews

Fatture false, la Procura chiude il secondo troncone di indagine su Finmeccanica

Pubblicato: Martedì 5 Aprile 2016



False fatturazioni per 24 milioni di euro tra il 2012 e il 2013. È l'accusa formulata dalla Procura di Busto Arsizio nei confronti di Giuseppe Orsi, ex-amministratore delegato di Finmeccanica, Bruno Spagnolini, ex-a.d. di Agusta Westland e del manager Gianfranco Bottarini. Ad un anno dalle 41 perquisizioni eseguite dal Nucleo Tributario della Guardia di Finanza in tutta Italia.

Si è chiuso il secondo troncone di indagine relativo alla commessa di 6 elicotteri **Aw 101 Merlin** dell'azienda di Cascina Costa, questa volta però in Algeria. L'indagine condotta dal procuratore capo **Gianluigi Fontana** e dal sostituto **Francesca Parola**, riguarda una serie di false fatturazioni per operazioni ritenute inesistenti nei confronti di una società di consulenza allo scopo di creare provviste in nero.

Secondo i magistrati di Busto Arsizio il copione sarebbe molto simile a quello dell'affare indiano nel quale Orsi e Spagnolini vennero accusati di corruzione internazionale ma furono assolti in primo grado mentre vennero ritenuti colpevoli di evasione fiscale per una serie di false fatturazioni (2 anni sia per Orsi che per Spagnolini). Il processo di secondo grado si concluderà giovedì con la sentenza dei giudici della Corte d'Appello di Milano: la Procura Generale ha chiesto per Orsi una condanna a 6 anni.

Orlando Mastrillo orlando.mastrillo@varesenews.it